

OTTOBRE 2014

DONARSI NELLA GIOIA

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con generosità.

Introduzione

Provare ad essere dono per tutti ci fa essere persone gioiose; riusciremo a farlo se ogni giorno impariamo a vivere “agganciati” a Gesù. È Lui che ci insegna a mantenere il nostro cuore piccolo e umile, per non dimenticare che è la mano di Dio che prende l’iniziativa, ma anche ci rassicura e ci sostiene.

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Luca (10,21)

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli».

Parola del Signore.

NOVEMBRE 2014

CHIAMATI AD ESSERE AMORE

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con generosità.

Introduzione

«Gesù è la fonte inesauribile di quell'amore che vince ogni chiusura, ogni solitudine, ogni tristezza. Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà... Tuttavia, se manca l'amore manca la gioia, e l'amore autentico ce lo dona Gesù: ci offre la sua Parola, che illumina la nostra strada; ci dà il Pane di vita, che sostiene la fatica quotidiana del nostro cammino».

(Lettera alle Famiglie di Papa Francesco)

Ascoltiamo la Parola

Dal libro della Genesi (1,26-28a)

Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra".

E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse.

Parola di Dio

Rispondiamo con la preghiera

In questa preghiera vogliamo sostare col Signore Gesù, sorgente del nostro amore, unendoci a tutte le famiglie del mondo e soprattutto a quelle che faticano e soffrono.

Preghiamo insieme dicendo:

Rendici testimoni dell'amore!

Signore, vieni in noi e facci diventare forti con la forza del tuo Spirito d'amore:

Rendici testimoni dell'amore!

Facci sperimentare che non c'è esperienza più grande di quella dell'amore:

Rendici testimoni dell'amore!

Rendi tutti gli sposi capaci di riconoscere che la vocazione all'amore è come un riflesso di Dio:

Rendici testimoni dell'amore!

Aiuta coloro che si preparano al matrimonio a scoprire che questa è una vocazione, che va coltivata nella preghiera:

Rendici testimoni dell'amore!

Ti chiediamo che nel giardino della Chiesa possano crescere tante vocazioni diverse che la rendano bella e accogliente:

Rendici testimoni dell'amore!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici capaci di vivere ogni giorno la nostra chiamata ad essere amore.

Amen.

Rispondiamo con la preghiera

Nel mese dedicato alla missione affidiamo la nostra preghiera a Maria, dicendo:

Madre di Gesù e madre nostra, aiutaci a dire il nostro “sì”.

Tu che hai fatto spazio a Gesù dentro la tua vita e ti sei donata tutta a lui, rendici attenti alla sua voce.

Madre di Gesù e madre nostra, aiutaci a dire il nostro “sì”.

Tu che hai portato la gioia a Giovanni Battista, mentre era ancora nel grembo della sua mamma Elisabetta, sostieni le missionarie e i missionari e fai crescere in noi il desiderio di annunciare a tutti il tuo Vangelo.

Madre di Gesù e madre nostra, aiutaci a dire il nostro “sì”.

Tu che sei rimasta ferma sotto la croce di Gesù, fidandoti di Lui anche quando sembrava che non ci fossero più speranze, rafforza la nostra fiducia nel Signore.

Madre di Gesù e madre nostra, aiutaci a dire il nostro “sì”.

Tu che dopo la risurrezione di Gesù sei rimasta con il gruppo dei suoi discepoli e delle sue discepole per aiutarli a stare uniti, rendici persone che cercano sempre l'unità.

Madre di Gesù e madre nostra, aiutaci a dire il nostro “sì”.

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici capaci di donarci nella gioia.

Amen.

DICEMBRE 2014
E' BELLO INCONTRARTI SIGNORE,
E' BELLO STARE CON TE

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con generosità.

Introduzione

È bello stare con il Signore!

Nella preghiera di questo mese desideriamo affidare al Signore i giovani, che sono il domani delle nostre famiglie e di tutta la società. Chiediamo, per loro e per noi, di lasciarci toccare il cuore da Gesù, per guardare le cose, e soprattutto le persone, in modo nuovo, per scorgere la bellezza in noi stessi, negli altri, nel creato.

Se gli occhi e il cuore sono allenati, saremo capaci di rivolgerci a Dio, stupiti dalla sua bontà e dalla bellezza dello stare con lui.

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,7.9a.10.13-14a)

Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva... Chiunque beve di quest’acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell’acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno».

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Abbiamo sete di bontà e di bellezza ma da soli non possiamo soddisfare questo desiderio. Solo il Signore Gesù ci può dissetare. Ci rivolgiamo a lui nella preghiera dicendo:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Prendi, o Signore, questo mio cuore pieno di speranze, e rendilo paziente nell'aspettare:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Prendi la mia gioiosa sete di vivere, accendila di fede, di speranza, di amore:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Prendi la mia storia e fanne un disegno d'amore:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Prendi le mie mani e fanne strumento della tua pace:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Prendi il mio tempo e aiutami ad usarlo per il bene degli altri:

Riempi la mia vita di te, Signore!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici capaci di portare a tutti la tua gioia.

Amen.

GENNAIO 2015

CON CUORE ARDENTE

“La felice audacia di rispondere con prontezza alla sua chiamata”

(Papa Francesco)

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con generosità.

Introduzione

I luoghi della chiamata di Gesù sono i quelli della vita di tutti i giorni, la casa, la scuola, il lavoro, la parrocchia, lo sport, il gioco...

Dentro questi luoghi il Signore ci rivolge una parola: “Venite dietro a me” per diventare annunciatori della “gioia del Vangelo”.

Nella preghiera di questo mese vogliamo ricordare in maniera speciale i giovani del nostro Seminario e chi sta compiendo il cammino di preparazione al sacerdozio.

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Marco (1,16-20)

In quel tempo Gesù, passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Dio chiama, ma lascia a noi la libertà di rispondere. Gli chiediamo di aiutarci a farlo con generosità.

Diciamo insieme:

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Ti affidiamo, Signore, tutti i seminaristi; aiutali a scoprire la tua volontà. Noi ti preghiamo:

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Ti raccomandiamo, Signore, i responsabili del nostro seminario; rendili trasparenti al tuo amore. Noi ti preghiamo:

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Perché, dopo aver trovato in Gesù l'amico vero, condividiamo la nostra gioia con chi ci sta intorno. Noi ti preghiamo:

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Perché sappiamo mostrare a tutti il volto di Dio, che ci ama con cuore di padre e di madre. Noi ti preghiamo:

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Perché impariamo a trovare ogni giorno uno spazio e un tempo per stare con te. Noi ti preghiamo

Aiutaci, Signore, a dirti di sì!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi annunciatori del tuo Vangelo.

Amen.

FEBBRAIO 2015

LA GIOIA DEL SIGNORE È LA NOSTRA FORZA

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con gioia.

Introduzione

La vera gioia non viene dalle cose, dall'averle, no! La gioia nasce dalla gratuità di un incontro! Nasce dal sentirsi amati da Dio, sentire che per Lui noi siamo non numeri, ma persone; e sentire che è Lui che ci chiama. Nella preghiera il Signore ci fa sentire questo amore, ma anche attraverso tanti segni che possiamo leggere nella nostra vita, tante persone che mette sul cammino.

(Papa Francesco)

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-45)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Ci rivolgiamo al Signore e gli chiediamo di farci sperimentare la sua gioia.

Diciamo insieme:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando ci sentiamo tristi e stanchi:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando pensiamo che le cose possano riempire la nostra vita:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando non capiamo bene che strada prendere:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando non ci sentiamo accolti o facciamo fatica ad accogliere:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando non riusciamo a capire i segni che metti nella nostra vita:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Quando abbiamo un po' di timore a seguirti:

Sii tu la nostra gioia, Signore! Sii tu la nostra forza!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi annunciatori del tuo Vangelo.

Amen.

MARZO 2015

**AL CENTRO DEL CUORE,
DOVE ABITA IL SIGNORE**

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con gioia.

Introduzione

Ci facciamo aiutare questo mese, per la nostra preghiera, da santa Teresa d'Avila, vissuta cinquecento anni fa, fondatrice del Carmelo. Con il suo aiuto preghiamo perché ci siano ancora tante e tanti giovani che scelgono la vita contemplativa, ma preghiamo soprattutto perché, dentro ogni vocazione, lo spazio più importante sia dedicato al dialogo col Signore, che sta al centro del cuore.

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Marco (10,17-21)

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!»

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Rivolgiamo ora al Signore la nostra preghiera dicendo:

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Tu che stai al centro del mio cuore, fa che il mio agire nasca dall'incontro con te.

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Quando tu mi chiami ci sono sempre molte cose che mi distraggono. Aiutami ad ascoltare la tua voce!

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Anch'io, come il giovane del vangelo, spesso ti volto le spalle. Insegnami a tenere stretta la tua mano per essere costante nel cammino.

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Il mio cuore è capace di un amore piccolo, ma insieme a te, Gesù, diventa in grado di fare grandi cose. Cammina sempre al mio fianco!

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Ti preghiamo per le giovani e i giovani, perché sentano forte la tua voce che chiama e rispondano con generosità.

Maestro buono, aiutaci a seguirti.

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi annunciatori del tuo Vangelo.

Amen.

APRILE 2015

VIVERE SEGUENDO GESÙ, L'UNICO MAESTRO

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con gioia.

Introduzione

Chi può aiutarci veramente a camminare dietro a Gesù? Chi è il vero “maestro” del nostro cuore, capace di farci crescere nell’amore? Solo lui è “l’unico maestro”, che ci aiuta a conoscere la via da seguire, a tracciare il cammino e a percorrerlo giorno dopo giorno. E lo fa con la sua Parola ogni volta che, con attenzione, umiltà e disponibilità ci mettiamo in ascolto del suo Vangelo.

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,12-15)

Quando ebbe lavato i piedi dei discepoli, Gesù riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene perché lo sono. Se dunque io, il Maestro e il Signore, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato l'esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi”.

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Apriamo il nostro cuore al Signore e affidiamo a lui la nostra preghiera:

Le mie mani, con le tue possono fare meraviglie, possono stringere, perdonare e costruire cattedrali:

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove, possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo mondo.

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

Questi occhi, con i tuoi, potranno vedere meraviglie, potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni frontiera.

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a te sognare.

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica preghiera,
Tu sei il maestro, noi i testimoni, della parola del Vangelo.

Perché tu, solo tu sei il mio maestro, l'unico maestro sei per me.

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi seguaci dell'unico maestro.

Amen.

MAGGIO 2015

“ECCOMI, MANDA ME” (Is 6,8)

Apri, Signore, il nostro cuore
perché possiamo seguirti con gioia.

Introduzione

“Eccomi! Manda me”. Questa è la risposta che ogni cristiano dovrebbe dare alla domanda che il Signore gli pone. Egli chiama, ha sempre chiamato e si aspetta da noi una risposta. Ha chiamato Abramo, ed egli ha risposto sì. Ha chiamato Mosè ed egli, seppur con grande titubanza, ha detto sì. Ha chiamato Maria, e lei, promessa sposa a Giuseppe, ha detto sì. Tante e tanti chiamati e tutti hanno risposto sì!

Ascoltiamo la Parola

Dal libro della Genesi (12,1-2.4a)

Il Signore disse ad Abram: «Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione.

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore

Parola di Dio

Rispondiamo con la preghiera

Rivolgiamo con fiducia al Signore la nostra preghiera, nella certezza che egli ci esaudisce sempre. Diciamo insieme:

Rendici testimoni del Vangelo.

Perché proviamo ad uscire dai nostri progetti e dalle nostre sicurezze per seguire il Signore. Preghiamo:

Rendici testimoni del Vangelo.

Perché ci prendiamo del tempo per ascoltare la voce del Signore che ci chiama. Preghiamo:

Rendici testimoni del Vangelo.

Per tutte le giovani e tutti i giovani che si mettono in ascolto della Parola del Signore. Preghiamo:

Rendici testimoni del Vangelo.

Per i genitori, gli educatori, gli animatori, che si mettono al fianco delle e dei giovani in ricerca. Preghiamo:

Rendici testimoni del Vangelo.

Perché impariamo a servire i fratelli fino a dare la vita per loro. Preghiamo:

Rendici testimoni del Vangelo.

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi seguaci dell'unico maestro.

Amen.

GIUGNO 2015

NEL SEGNO DEL PANE

Veniamo a te, Signore, stanchi e a volte tristi;
*la tua Parola ci aiuti a riconoscere i segni del tuo amore
e a scoprire la gioia che viene da te.*

Introduzione

In questo mese la nostra preghiera è dedicata in modo particolare alle vocazioni al sacerdozio.

Pregando vogliamo anche affidare al Signore tutti i sacerdoti che dentro le nostre comunità camminano al nostro fianco e i giovani che, durante questo mese, saranno ordinati presbiteri.

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Marco (14, 22-25)

E, mentre mangiavano, Gesù prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: "Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio".

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Veniamo a te, o Signore, portando nel nostro cuore tante richieste. Te le affidiamo nella certezza che tu sempre ci doni ciò di cui abbiamo bisogno. Preghiamo insieme dicendo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Per tutti i sacerdoti, perché quando sentono la fatica del lavoro pastorale sappiano fermarsi e stare un po' con te, Gesù. Noi ti preghiamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Perché la nostra chiesa trentina sia ricca di giovani che rispondono alla chiamata a seguire Gesù nel sacerdozio. Noi ti preghiamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Perché noi ci impegniamo a camminare insieme ai nostri parroci e ai sacerdoti responsabili delle attività della diocesi. Noi ti preghiamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Per Riccardo e Mattia che in questo mese vengono ordinati preti; perché sperimentino la gioia che viene dal Vangelo e sappiano diffonderla nei luoghi in cui faranno servizio. Noi ti preghiamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Per le nostre comunità parrocchiali, perché la testimonianza di donne e uomini appassionati del Vangelo sia contagiosa. Noi ti preghiamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici gioiosi seguaci dell'unico maestro.

Amen.

OTTOBRE 2015

DALLA PARTE DEI POVERI

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Il Signore Gesù, che è nato povero tra i poveri, ci aiuti ad aprire i nostri cuori,

le nostre case e le nostre famiglie

Introduzione

Essere dalla parte dei poveri vuol dire imparare da Gesù e fare come lui ha fatto, in semplicità e nella nostra piccolezza.

Con tante sorelle e tanti fratelli che camminano con noi vogliamo accogliere il dono dell'Amore di Gesù che libera il cuore.

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Matteo (28,16-20)

In quel tempo gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

Rispondiamo con la preghiera

Sostiamo in preghiera davanti a te, Gesù, per sentire che tu vuoi servirti di noi per arrivare vicino a tante altre persone.

Ci rivolgiamo a te con il cuore dicendo:

Signore Gesù, ascoltaci!

Insegnaci a condividere la nostra vita e i nostri beni con tutti.

Preghiamo

Signore Gesù, ascoltaci!

Rendici capaci di ascoltare le preoccupazioni di chi vive intorno a noi.

Preghiamo

Signore Gesù, ascoltaci!

Perché sappiamo essere felici con chi è nella gioia e capaci di piangere con chi sta soffrendo.

Preghiamo

Signore Gesù, ascoltaci!

Fa' di noi dei costruttori di un mondo nuovo, capaci di lavorare fianco a fianco con gli altri.

Preghiamo

Signore Gesù, ascoltaci!

Illumina i Vescovi radunati nel Sinodo sulla famiglia.

Preghiamo

Signore Gesù, ascoltaci!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici tuoi annunciatori gioiosi.

Amen.

NOVEMBRE 2015

LA FAMIGLIA NEL CUORE DELLA CHIESA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Lo Spirito del Signore Gesù

sia la fonte dell'amore di cui vivono le famiglie

Introduzione

L'esperienza quotidiana ci immette in un vortice di cose da fare, da dire, di situazioni pesanti da portare, che troppo spesso ci distraggono; dimentichiamo così che all'origine di ogni nostra azione c'è una chiamata del Signore a vivere e camminare con lui.

Il segreto della vita quotidiana sta nel riconoscere che ogni giorno Dio si rivolge a noi per dirci: "Tu sei il mio figlio Amato!".

Ascoltiamo la Parola

Dal libro del profeta Osea (2,16.21-22)

Così dice il Signore: «Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore; là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ti fianzerò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore»

Parola di Dio

Rispondiamo con la preghiera

Invochiamo il Signore perché ci mostri la bellezza dell'amore di Dio che risplende nelle nostre famiglie.

Ci rivolgiamo a lui con queste parole:

Signore Gesù, guida e proteggi tutte le famiglie!

Ti ringraziamo, Signore, per tutte le famiglie che sperimentano la gioia del camminare con te:

Ti ringraziamo per tutte le famiglie che si impegnano insieme per una società più bella e un mondo migliore:

Ti invochiamo per tutte quelle famiglie che vivono situazioni di fatica e di sofferenza:

Ti chiediamo che nelle famiglie tutti possano sentirsi amati nella semplicità e nella concretezza delle relazioni quotidiane:

Ti preghiamo perché dentro le famiglie piccoli e grandi sentano la tua voce che invita ad impegnarsi per gli altri, a narrare a tutti il tuo amore:

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici testimoni gioiosi del tuo amore.

Amen.

DICEMBRE 2015

UN CUORE GIOVANE CAPACE DI SOGNARE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Lo Spirito del Signore Gesù apra il nostro cuore

e ci renda capaci di comprendere il passato,

di vivere il presente

e di aprirci al futuro.

Introduzione

Un giovane che non è in grado di sognare è chiuso in sé stesso. Sognate che con voi il mondo può essere diverso. Se voi date il meglio di voi stessi aiutate il mondo a essere diverso. Non dimenticate, sognate. I giovani sono la speranza di un popolo. (Papa Francesco, Cuba 2015)

Ascoltiamo la Parola

Dal libro del profeta Ezechiele (11,19-20)

Dice il Signore Dio: Darò loro un cuore nuovo, uno spirito nuovo metterò dentro di loro. Toglierò dal loro petto il cuore di pietra, darò loro un cuore di carne, perché seguano le mie leggi, osservino le mie norme e le mettano in pratica: saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio.

Parola di Dio

Rispondiamo con la preghiera

Preghiamo il Signore perché ci aiuti a tenere viva la speranza!

Ci rivolgiamo a lui con queste parole:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché sappiamo aprirci ai grandi ideali che rendono bella la vita.

Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché siamo disposti a rischiare sempre per qualcosa di più grande.

Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché nel cammino della vita ci ricordiamo che da soli non si arriva da nessuna parte. Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché il tuo amore e la tua amicizia, Signore Gesù, diano luce a tutto quello che viviamo. Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché siamo disposti a servire gli altri e camminare nella solidarietà.

Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Perché non abbiamo paura del futuro. Noi ti preghiamo:

Signore Gesù, apri il nostro cuore a te!

Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia e tutte le famiglie del mondo e rendici testimoni gioiosi del tuo amore.

Amen.